

causa della crescita dei costi operativi attribuibile prevalentemente all'incremento dei costi del carburante e all'incremento dei costi di distribuzione per l'adeguamento alla nuova normativa in materia di trasporti<sup>21</sup>.

#### Servizi On Line

In ambito e-commerce prosegue l'impegno volto a trovare soluzioni personalizzate per le imprese che fanno ricorso a Postecommerce: l'offerta integrata che, tra le varie funzionalità, consente alla clientela, che durante l'anno effettua molte spedizioni, di seguire on line la tracciatura degli invii di pacchi e dei prodotti di corriere espresso.

#### Qualità nei Servizi

Nella tabella che segue sono indicati i risultati della qualità del servizio postale, confrontati (per quanto concerne il prodotto Pacco Ordinario, oggetto del Servizio Universale) con gli obiettivi assegnati nel triennio 2006-2008 dal Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 13 marzo 2006 "Indici di qualità del servizio postale universale, periodo 2006-2008" confermati dallo schema di Contratto di Programma 2006-2008.

Gli obiettivi dei prodotti Postacelere e Paccocelere sono contrattuali e stabiliti tra SDA e la Capogruppo.

|                               | Consegna entro | 2007      |           | 2008      |           |
|-------------------------------|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                               |                | Obiettivo | Risultato | Obiettivo | Risultato |
| Pacco Ordinario               | 5 giorni       | 93,5%     | 96,1%     | 94%       | 95,8%     |
| Corriere Espresso Postacelere | 1 giorno       | 90%       | 96,1%     | 90%       | 94,4%     |
| Paccocelere                   | 3 giorni       | 98%       | 99,3%     | 98%       | 99,1%     |

Tutti i prodotti sono monitorati attraverso il sistema di tracciatura elettronica.

<sup>21</sup> Trattasi del Regolamento CE n. 561/2006 entrato in vigore nell'aprile 2007 e relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada. Il Regolamento (che risponde all'esigenza di regole fondamentali chiare e semplici in materia di periodi di guida, interruzioni e riposo dei conducenti dei veicoli addetti ai trasporti su strada di persone e merci) introduce l'obbligo di installazione del tachigrafo digitale sui veicoli immessi per la prima volta in circolazione a partire dal 1 maggio 2006.

**ALTRE SOCIETÀ'**

Poste Italiane Trasporti SpA opera nel settore del trasporto merci su strada e svolge l'attività prevalente nei confronti della Capogruppo curando, sia il trasporto stradale su medie e lunghe distanze dei prodotti postali, sia le operazioni relative alla gestione dello scambio dei prodotti postali presso gli HUB di Bologna e Roma.

Sono proseguiti nel 2008 gli interventi finalizzati all'ampliamento della gamma dei servizi offerti, con particolare riguardo alla gestione dei trasporti sulle tratte comprensoriali e regionali e al contestuale contenimento dei costi operativi e di gestione. Con l'obiettivo di proporsi al mercato esterno, la Società ha proseguito nell'erogazione di servizi di trasporto nazionale per clienti esterni, riscontrando gradimento per la qualità/puntualità del servizio prestato e per le condizioni economiche offerte.

Mistral Air Srl, svolge servizi di trasporto aereo di corrispondenza per Poste Italiane e attività di trasporto aereo di merci per conto di altri clienti.

Nel 2008 sono proseguiti, grazie all'utilizzo dei tre aeromobili "737 Quick Change", il servizio di rete postale nell'orario notturno e le attività charter cargo e passeggeri nell'orario diurno.

I risultati della gestione continuano a risentire dei costi connessi alla fase di start up societario, in particolar modo riguardanti l'inserimento in flotta, avvenuto nel 2007, dei tre aeromobili "737 Quick Change", cui non è stato possibile correlare immediatamente ricavi. Infatti, il risultato operativo 2008 (-9,7 milioni di euro) registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-5,6 milioni di euro nel 2007) per effetto di una dinamica dei costi superiore a quella dei ricavi anche dovuta, in particolare, all'incidenza dei costi del carburante. La crescita dei ricavi (53 milioni di euro nell'esercizio 2008 a fronte di 38 milioni di euro nell'esercizio 2007) è essenzialmente relativa all'aumento dei volumi delle attività charter cargo e passeggeri.

Durante l'esercizio 2008 si è reso necessario procedere al ripianamento delle perdite conseguite nell'esercizio 2007 e nel primo semestre 2008, essendosi determinata, in entrambi i casi, la fattispecie di cui all'art. 2482-ter c.c. (capitale al di sotto del minimo legale), situazione peraltro nuovamente riscontrata al 31 dicembre 2008 che ha chiuso con risultato negativo di 7 milioni di euro. Tale situazione è stata fronteggiata da Poste Italiane che ha provveduto, nel mese di febbraio 2009, a rendere disponibile una tranche di ricapitalizzazione di 3 milioni di euro, facendo venir meno i presupposti di cui all'art. 2482-ter.

Peraltro, la Mistral Air ha predisposto un piano pluriennale che prevede iniziative di natura commerciale e di sviluppo dei ricavi, interventi di razionalizzazione e di contenimento dei costi in base al quale il management si attende ragionevolmente che la Società possa raggiungere in breve l'equilibrio economico e conseguire un adeguato trend di sviluppo.

La società Consorzio Logistica Pacchi ScpA, interamente posseduta dal Gruppo (51% Poste Italiane SpA e 39% SDA Express Courier SpA, 5% Italia Logistica Srl e 5% Mistral Air), continua ad assicurare il coordinamento, l'integrazione e il controllo delle attività dei Consorziati sotto il profilo operativo, svolgendo le attività strumentali di ripartizione, trazione e consegna del servizio Pacchi che Poste Italiane, in qualità di fornitore del Servizio Universale, è impegnata a effettuare. Il Consorzio cura inoltre i servizi di trasporto aereo della corrispondenza e dei quotidiani (rete stellare notturna) tra sette aeroporti nazionali, forniti dal consorzio Mistral Air, e i servizi di logistica integrata ed archivio forniti dal consorzio Italia Logistica Srl.

Al fine di favorire una più incisiva integrazione tra le attività svolte dal Gruppo, a partire da maggio 2008, sono stati ceduti al Consorzio dalla SDA Express Courier i contratti relativi ai servizi di Postacelere1 Plus e Paccocelere1 Plus nonché le attività accessorie.

**Italia Logistica**

Come sopra annunciato, a seguito di un accordo di integrazione delle attività di Omnia Logistica (Gruppo Ferrovie dello Stato) e di SDA Logistica srl, è stata costituita il 1° agosto 2008 Italia Logistica Srl, polo di logistica integrata, controllata pariteticamente dalla FS Logistica SpA (Gruppo Ferrovie dello Stato) e da SDA Express Courier SpA, che svolge la propria attività per conto terzi, mediante operazioni di trasporto, magazzinaggio, carico e scarico, preparazione e consegna finale e gestisce, sempre per conto terzi, magazzini economici, ovvero il ricevimento in entrata di merce dai fornitori e in uscita verso i destinatari finali. La Società realizza inoltre attività di spedizioniere, di gestione ed esercizio di magazzini per lo stoccaggio merci in concessione, in appalto o in locazione e di rappresentanza di altre società nazionali e internazionali.

## 4.1.2 RISULTATI

## CORRISPONDENZA E FILATELIA

|                                                         | Volumi (in migliaia) |                  |             | Ricavi (in milioni di euro) |              |              |
|---------------------------------------------------------|----------------------|------------------|-------------|-----------------------------|--------------|--------------|
|                                                         | 2007                 | 2008             | Var %       | 2007                        | 2008         | Var%         |
| Posta Prioritaria                                       | 1.501.605            | 1.386.768        | -7,6        | 1.129                       | 999          | -11,5        |
| Posta Massiva                                           | 1.729.318            | 1.708.885        | -1,2        | 936                         | 935          | n.s.         |
| <b>Totale Posta Indescritta</b>                         | <b>3.230.923</b>     | <b>3.095.653</b> | <b>-4,2</b> | <b>2.065</b>                | <b>1.934</b> | <b>-6,3</b>  |
| Raccomandate                                            | 250.442              | 247.616          | -1,1        | 867                         | 872          | 0,6          |
| Assicurate, Atti giudiziari                             | 40.005               | 40.351           | 0,9         | 215,0                       | 215,4        | 0,2          |
| <b>Totale Posta Descritta</b>                           | <b>290.447</b>       | <b>287.967</b>   | <b>-0,9</b> | <b>1.082</b>                | <b>1.087</b> | <b>0,5</b>   |
| <b>Prodotti filatelici e Altri Servizi di Base</b>      | <b>n.s.</b>          | <b>n.s.</b>      |             | <b>142</b>                  | <b>181</b>   | <b>27,5</b>  |
| <b>Servizi Integrati</b>                                | <b>32.642</b>        | <b>45.086</b>    | <b>38,1</b> | <b>185</b>                  | <b>217</b>   | <b>17,3</b>  |
| <b>Servizi digitali e multicanale</b>                   | <b>17.811</b>        | <b>17.860</b>    | <b>0,3</b>  | <b>81</b>                   | <b>77</b>    | <b>-4,9</b>  |
| <b>Direct Marketing</b>                                 | <b>1.418.794</b>     | <b>1.437.303</b> | <b>1,3</b>  | <b>342</b>                  | <b>331</b>   | <b>-3,2</b>  |
| <b>Posta non indirizzata</b>                            | <b>611.116</b>       | <b>590.858</b>   | <b>-3,3</b> | <b>36</b>                   | <b>32</b>    | <b>-11,1</b> |
| <b>Servizi per l'Editoria</b>                           | <b>1.016.779</b>     | <b>969.604</b>   | <b>-4,6</b> | <b>184</b>                  | <b>177</b>   | <b>-3,8</b>  |
| <b>Nolo Caselle Postali</b>                             |                      |                  |             | <b>8,7</b>                  | <b>8,6</b>   | <b>-1,1</b>  |
| <b>Totale Ricavi da mercato</b>                         |                      |                  |             | <b>4.126</b>                | <b>4.045</b> | <b>-2,0</b>  |
| <b>di cui Filatelia e CVP</b>                           |                      |                  |             | <b>166</b>                  | <b>219</b>   | <b>31,9</b>  |
| <b>Rimborsi elettorali</b>                              |                      |                  |             | <b>14</b>                   | <b>70</b>    | <b>n.s.</b>  |
| <b>Compensazioni editoriali</b>                         |                      |                  |             | <b>265</b>                  | <b>247</b>   | <b>-6,8</b>  |
| <b>Totale Corrispondenza e Filatelia <sup>(1)</sup></b> | <b>6.618.512</b>     | <b>6.444.331</b> | <b>-2,6</b> | <b>4.405</b>                | <b>4.362</b> | <b>-1,0</b>  |
| <b>Gruppo Postel - Ricavi vs terzi</b>                  | <b>-</b>             | <b>-</b>         | <b>-</b>    | <b>248</b>                  | <b>241</b>   | <b>-2,8</b>  |

Al fine di una più omogenea comparazione dei dati relativi ai due esercizi, sono state effettuate alcune riclassifiche dei valori dell'esercizio 2007.

n.s.: non significativo

<sup>(1)</sup> I volumi complessivi della corrispondenza, considerando anche i pezzi lavorati da Postel e relativi al prodotto Promoposta (n. 114 milioni), ammontano a ca. 6,6 miliardi di pezzi al 31 dicembre 2008.

Il 2008 evidenzia un arretramento dei volumi dei prodotti postali che si attestano a 6.444 milioni di pezzi lavorati contro i 6.619 milioni di spedizioni del 2007 riconducibile essenzialmente, sia alla contrazione generale del mercato postale, sia ai primi effetti del processo di liberalizzazione del mercato del settore postale. Questi due fenomeni risultano particolarmente evidenti nel comparto della Posta Indescritta (che ha registrato un decremento dei volumi del 4,2% pari a -135 milioni di invii).

I ricavi da mercato, non comprensivi delle integrazioni tariffarie per l'editoria e per le campagne elettorali (rispettivamente di 247 e 70 milioni di euro) ammontano a 4.045 milioni di euro contro 4.126 milioni di euro del 2007 (-2%) e riflettono le predette dinamiche anche se in misura differente nei diversi comparti.

La tendenza al calo dei volumi postali di posta indescritta ha inciso sull'andamento dei ricavi che diminuiscono del 6,3% passando da 2.065 milioni di euro del 2007 a 1.934 milioni di euro del 2008.

Il comparto della Posta Descritta ha generato una sostanziale tenuta dei ricavi (+5 milioni di euro pari allo 0,5% in più rispetto al 2007) pur in presenza di una lieve flessione dei volumi (-0,9% rispetto all'anno precedente) per effetto del diverso mix di prodotto. Le maggiori vendite di Raccomandata<sup>1</sup>, la cui crescita è stata sostenuta dall'aumento degli Uffici Postali attivati e la crescita del settore degli Atti Giudiziari, hanno compensato la perdita dei volumi dei prodotti registrati più tradizionali (Raccomandata e Assicurata), con benefici incrementali sul fatturato in ragione di tariffe unitarie maggiori, rappresentative del maggior valore di questi prodotti.

Un positivo contributo ai risultati è stato fornito dai servizi integrati per la notifica degli atti amministrativi e delle cartelle esattoriali che hanno fatto registrare maggiori spedizioni (+38,1% di volumi pari a +12 milioni di invii) con una conseguente crescita dei ricavi del 17,3% rispetto al 2007.

I servizi Digitali e Multicanale evidenziano minori ricavi per il 4,9% rispetto al 2007 in quanto, in tale comparto, la positiva performance dei nuovi servizi non riesce ancora a bilanciare la fisiologica riduzione dei servizi più tradizionali, quali il telegramma.

Il Direct Marketing, pur in presenza delle difficoltà presenti sul mercato pubblicitario, segna un incremento dei volumi lavorati (+1,3%) a fronte di una contrazione dei ricavi (-3,2%), per effetto del diverso mix di spedizioni di Posta Target realizzato. Infatti, la dinamica dei volumi si è concentrata su quei servizi (programmi di abbonamento e servizi per il DM) che presentano tariffe unitarie minori.

I volumi e i ricavi dei servizi per l'Editoria diminuiscono rispettivamente del 4,6% e del 3,8% per effetto della contrazione di spedizioni effettuate da imprese editrici iscritte al ROC (Registro Unico degli Operatori di Comunicazione) e dalle associazioni No Profit. Tale risultato è principalmente ascrivibile al nuovo requisito d'accesso, introdotto dalla Legge 222/07, del 45% di pubblicità inseribile nei periodici e nei quotidiani che deve essere verificato sul singolo numero invece che su base annua. Conseguentemente, il 2008 ha visto minori integrazioni tariffarie per l'Editoria (-6,8% rispetto al 2007) anche per effetto della manovra di contenimento della spesa pubblica. Peraltro occorre ribadire che queste spedizioni sono gravate dalle incertezze che attengono l'effettiva recuperabilità delle integrazioni di prezzo a favore degli editori dovute dallo Stato a Poste. Come negli anni precedenti anche nel 2008 è stato necessario apportare delle prudenzialità concernenti l'effettiva possibilità di incasso di quanto dovuto.

Relativamente ai rimborsi da parte dello Stato per la corrispondenza elettorale il 2008 ha registrato un buon risultato per 70 milioni di euro per effetto dello svolgimento delle elezioni politiche e di quelle amministrative.

I ricavi dei servizi postali di **Filatelia**, inclusivi della vendita di Carte Valori Postali, si attestano a 219 milioni di euro (166 milioni di euro nel 2007). L'esercizio 2008, conferma quindi la vivacità del mercato filatelico in un momento di congiuntura economica sfavorevole registrando un buon incremento delle vendite dei francobolli. Inoltre, i collezionisti fidelizzati e i clienti in genere, se da un lato hanno effettuato acquisti in numero superiore alle abitudini consuete, dall'altro hanno diminuito la spesa per i prodotti filatelici collaterali che hanno quindi registrato una leggera flessione delle vendite.

I ricavi verso terzi del Gruppo Postel ammontano a 241 milioni di euro (248 milioni di euro nel 2007). Tale andamento è stato negativamente influenzato dal calo dei volumi nel settore del Mass Printing caratterizzato da costanti pressioni competitive in parte compensato dai ricavi sui servizi di Direct Marketing che hanno registrato una buona performance grazie anche all'attività di propaganda elettorale svoltasi nel 2008.

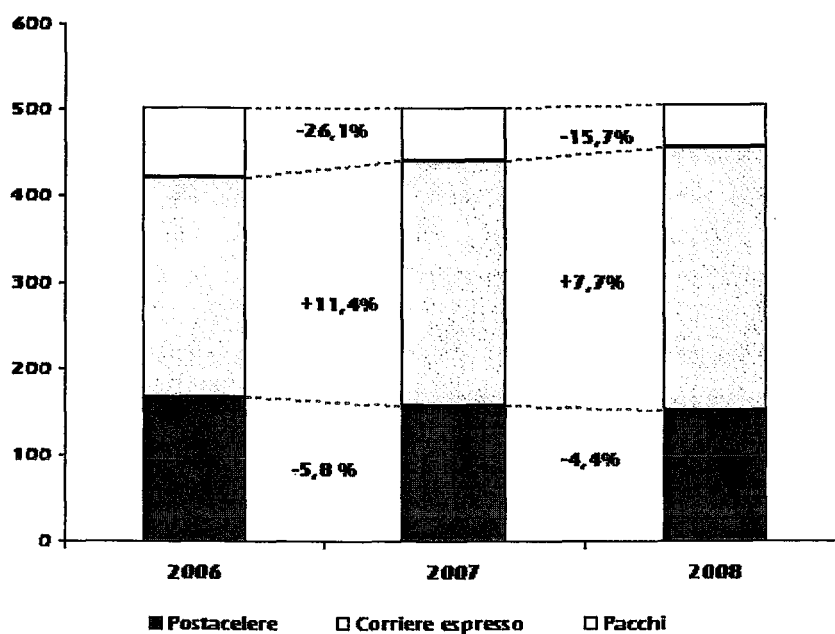
## CORRIERE ESPRESSO E PACCHI

|                                                                     | Volumi (in migliaia) |               |             | Ricavi (in milioni di euro) |              |             |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------|-------------|-----------------------------|--------------|-------------|
|                                                                     | 2007                 | 2008          | Var %       | 2007                        | 2008         | Var %       |
| <b>Postacelere</b>                                                  |                      |               |             |                             |              |             |
| Nazionale                                                           | 11.350               | 10.681        | -5,9        | 117,6                       | 110,2        | -6,3        |
| Postacelere/Plus, Paccoelere/Plus                                   | 4.886                | 4.398         | -10,0       | 57,8                        | 52,2         | -9,7        |
| Paccoelere Nazionale H3                                             | 6.464                | 6.283         | -2,8        | 59,8                        | 58,0         | -3,0        |
| Internazionale                                                      | 2.173                | 2.357         | 8,5         | 40,1                        | 40,6         | 1,2         |
| Postacelere Internazionale Export, Paccoelere Internazionale Export | 569                  | 527           | -7,4        | 27,6                        | 26,1         | -5,4        |
| Postacelere Internazionale Import                                   | 1.604                | 1.830         | 14,1        | 12,5                        | 14,5         | 16,0        |
| <b>Totale Postacelere</b>                                           | <b>13.523</b>        | <b>13.088</b> | <b>-3,6</b> | <b>157,7</b>                | <b>150,8</b> | <b>-4,4</b> |
| <b>SDA Express Courier SpA</b>                                      |                      |               |             |                             |              |             |
| Espresso Nazionale                                                  | 34.597               | 35.372        | 2,2         | 229,0                       | 243,3        | 6,2         |
| Espresso Internazionale                                             | 209                  | 170           | -18,7       | 8,3                         | 8,3          | ns          |
| Servizi Dedicati                                                    | nr.                  | nr.           | na          | 33,4                        | 38,0         | 13,8        |
| Altri ricavi                                                        | nr.                  | nr.           | na          | 13,3                        | 16,3         | 22,6        |
| <b>Totale SDA Express Courier SpA - Ricavi vs terzi</b>             | <b>34.806</b>        | <b>35.542</b> | <b>2,1</b>  | <b>284,0</b>                | <b>305,9</b> | <b>7,7</b>  |
| <b>Totale Corriere espresso</b>                                     | <b>48.329</b>        | <b>48.580</b> | <b>0,5</b>  | <b>441,7</b>                | <b>456,7</b> | <b>3,4</b>  |

nr.: non rilevabile in quanto trattati di servizi dedicati (tailor made) resi a banche ed assicurazioni, non quantificabili tramite volumi.

na: non applicabile

## Ricavi Corriere Espresso, Logistica, Pacchi (milioni di euro)



I risultati dei servizi postali di Corriere Espresso registrano nel complesso, un aumento dei volumi (+0,5%) e dei ricavi (+3,4%) rispetto all'esercizio 2007 essenzialmente riferibile alla positiva dinamica del prodotto Espresso Nazionale, commercializzato da SDA Express Courier, che rappresenta il 53% del totale dei ricavi conseguiti nell'intero comparto.

Il segmento Postacelere registra un calo dei volumi (-3,6%) e dei ricavi (-4,4%) rispetto all'esercizio 2007 risentendo della critica situazione congiunturale che ha interessato l'attività di trasporto del periodo con particolare riguardo ai prodotti a più alta tariffa di vendita quali Postacelere I Plus e Paccocelere I Plus. Peraltro le minori spedizioni del servizio di invii di tali prodotti, che presentano un decremento dei volumi e dei ricavi rispettivamente del 10% e del 9,7%, sono attribuibili anche allo spostamento dei volumi retail verso altri prodotti dalle caratteristiche simili come la Raccomandata.

L'apporto della SDA Express Courier ai ricavi di settore è stato positivo come sopra argomentato con particolare riguardo al prodotto Espresso Nazionale che, a fronte di una crescita sui volumi del 2,2%, presenta un aumento dei ricavi del 6,2%, conseguenza di un'offerta commerciale orientata su prodotti a maggior valore, quali l'offerta Extra-Large, servizio lanciato circa 2 anni addietro con il preciso obiettivo di aggredire il mercato delle merci, settore in cui SDA era pressoché assente.

In crescita anche i proventi dei Servizi Dedicati (servizi a forfait offerti essenzialmente alla clientela bancaria), che registrano un incremento del 13,8% favorito dalle acquisizioni di nuovi clienti di rilievo nazionale.

|                                   | Volumi (in migliaia) |              |              | Ricavi (in milioni di euro) |             |              |
|-----------------------------------|----------------------|--------------|--------------|-----------------------------|-------------|--------------|
|                                   | 2007                 | 2008         | Var %        | 2007                        | 2008        | Var%         |
| <b>Servizio Universale Pacchi</b> |                      |              |              |                             |             |              |
| Pacchi Nazionali                  | 10.161               | 8.235        | -19,0        | 38,4                        | 29,8        | -22,4        |
| Pacchi Internazionali Export      | 336                  | 354          | 5,4          | 15,1                        | 15,3        | 1,3          |
| Pacchi Internazionali Import      | 308                  | 295          | -4,2         | 4,7                         | 3,7         | -21,3        |
| Altri ricavi (*)                  |                      |              |              | 1,5                         | 1,5         | -            |
| <b>Totale</b>                     | <b>10.805</b>        | <b>8.884</b> | <b>-17,8</b> | <b>59,7</b>                 | <b>50,3</b> | <b>-15,7</b> |
| Integrazioni E ditoria            |                      |              |              | 25,0                        | 25,6        | 2,4          |
| <b>Totale Pacchi</b>              | <b>10.805</b>        | <b>8.884</b> | <b>-17,8</b> | <b>84,7</b>                 | <b>75,9</b> | <b>-10,4</b> |

(\*) Vendita contenitori pacchi.

I ricavi conseguiti nel comparto del Servizio Universale Pacchi, senza tener conto delle integrazioni tariffarie per l'editoria, sono 50,3 milioni di euro, in calo del 15,7% rispetto all'esercizio 2007. Tale decremento è principalmente riconducibile all'orientamento della clientela verso prodotti a maggior valore.

## 4.2 SERVIZI FINANZIARI

L'area finanziaria copre l'offerta di conti correnti, di servizi di pagamento, di prodotti finanziari (inclusi i prodotti di risparmio postale – Libretti e Buoni Fruttiferi Postali – distribuiti per conto della Cassa Depositi e Prestiti) e di prodotti di finanziamento sviluppati da terzi. A supporto delle attività descritte, la controllata Poste Tutela SpA eroga servizi di organizzazione, coordinamento e gestione del movimento fondi e dei valori in tutte le Filiali e Uffici Postali del territorio nazionale.

Proseguono le attività di progressivo adeguamento a norme e indicazioni fornite dagli organismi di controllo (Banca d'Italia, Consob e Isvap); in particolare, nel dar seguito alla richiesta della Banca d'Italia di completa applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale e regolamentare previsti per BancoPosta, sono state completate le attività di implementazione della soluzione Business Continuity e Disaster Recovery (BC/DR) per le applicazioni finanziarie e operative. Al contempo sono state avviate le attività di "Maintenance, Testing & Improvement", che garantiranno il costante allineamento nel tempo della soluzione BC/DR allo sviluppo aziendale e ai futuri adeguamenti normativi in tema di Continuità Operativa. Nel mese di luglio Banca d'Italia ha formalizzato a Poste Italiane, rispetto alle nuove disposizioni sui "processi a rilevanza sistemica", la sua classificazione tra i soggetti tenuti al rispetto di requisiti BC/DR più stringenti a tutela dei servizi a rilevanza sistemica dove sono inclusi i bollettini postali e il pagamento delle pensioni sociali. E' attualmente allo studio un percorso progettuale di adeguamento normativo alle nuove richieste che, secondo quanto formalizzato dalla stessa Banca d'Italia, dovranno essere predisposte entro il 31 dicembre 2009.

Con riferimento al recepimento nell'ordinamento italiano delle Direttive Comunitarie in tema di "Markets in Financial Instruments" (MiFID), in vigore dal 1° novembre 2007, sono stati portati a regime gli interventi relativi alla prestazione dei servizi di raccolta ordini e di collocamento, finalizzati al pieno adeguamento ai nuovi requisiti in tema di trasparenza e correttezza. Inoltre, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del mese di luglio che ha istituito un Comitato Guida, è stata decisa l'introduzione del servizio di consulenza in abbinamento ai servizi già prestati, dando avvio al relativo progetto di attuazione. Nel mese di ottobre, sono state definite le linee guida del nuovo modello, successivamente presentate a Consob, e delineato il percorso graduale di adeguamento che prevede l'attivazione del nuovo servizio a partire dal 2010. La natura e l'ampiezza dell'iniziativa richiederà l'adeguamento di politiche commerciali, l'introduzione del "test di adeguatezza", l'integrazione delle attuali procedure di rete, l'adeguamento dei sistemi informativi e un nuovo ciclo di formazione delle risorse.

Circa le tematiche dell'antiriciclaggio/antiterrorismo e in relazione all'attuazione delle disposizioni contenute del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231<sup>22</sup> è stato, fra l'altro, adottato un modulo volto ad acquisire le informazioni necessarie a "profilare" la clientela. Con decorrenza 30 aprile 2008 è stata inoltre data attuazione alle disposizioni in tema di limitazione dell'uso del contante e dei titoli al portatore<sup>23</sup>.

E' stata inoltre acquistata la licenza per il collegamento alla Banca Dati World-Check, che consentirà di effettuare una più ampia, accurata e tempestiva verifica dei nominativi collegati al finanziamento del terrorismo internazionale e dei soggetti qualificati come "Persone politicamente esposte" (PEP's).

Nei mesi di marzo e aprile, talune attività della funzione di business BancoPosta sono state assoggettate a un accertamento ispettivo svolto dall'Unità di Informazione Finanziaria, nell'ambito del quale, tra le altre attività di verifica,

<sup>22</sup> Con il D.Lgs. 231/07 il legislatore italiano ha dato attuazione alla III Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio (2005/60/CE) concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

<sup>23</sup> Ad esempio attraverso il rilascio di carnet di assegni già muniti della clausola "non trasferibile", salvo espressa richiesta contraria da parte cliente e previo pagamento di euro 1,50, a titolo di imposta di bollo, per ciascun modulo; saldo dei libretti al portatore, che non può più essere pari o superiore a 5mila euro, ecc.).

è stato esaminato in dettaglio un campione di operazioni. Nel mese di novembre, è stato notificato il verbale di contestazione per violazione dell'art. 3 della Legge 5 luglio 1991, n. 197 e successive modificazioni e integrazioni (mancata segnalazione di operazioni sospette) a un direttore di Ufficio Postale, nonché a Poste Italiane, quale obbligato solidale. L'ammontare complessivo della possibile sanzione può essere quantificato tra 0,1 e 1,5 milioni di euro. Al riguardo è stata predisposta dalla Società una memoria difensiva.

Nel mese di giugno 2008, la Banca d'Italia ha disposto di sottoporre la *business unit* BancoPosta a un'ispezione di natura generica, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 385/93. Le attività ispettive sono terminate nel mese di novembre 2008 e le relative constatazioni sono state rappresentate agli organi societari dai rappresentanti dell'Istituto di Vigilanza nel mese di febbraio 2009.

In relazione alle indicazioni emerse, la Società sta procedendo a comunicare a Banca d'Italia le proprie osservazioni e le proposte circa le eventuali iniziative che intende porre in essere al fine di rimuovere le cause che hanno generato le constatazioni rilevate.

Con riferimento alle attività di approfondimento della Commissione Europea nei confronti di Poste Italiane, relativamente ai procedimenti avviati, in base alla denuncia dell'ABI del dicembre 2005, circa la configurazione di presunti aiuti di Stato riguardanti la remunerazione delle attività di collocamento dei Buoni Fruttiferi Postali (BFP), e la remunerazione della raccolta del risparmio mediante conti correnti: in data 21 ottobre la Commissione ha stabilito che la remunerazione corrisposta da Cassa Depositi e Prestiti per il collocamento dei BFP tra il 2000 e il 2006 è conforme alle condizioni di mercato (in quanto inferiore al benchmark elaborato dalla Commissione) e non ha conferito vantaggi indebiti alla Società e non è quindi configurabile quale aiuto di Stato.

In relazione al procedimento inerente la configurazione di presunti aiuti di Stato riguardanti la remunerazione della raccolta del risparmio mediante conti correnti, riconosciuta dal MEF sulla base di quanto previsto dalla convenzione del 23 febbraio 2006, la Commissione ha emesso il 16 luglio 2008 una decisione avversa alle tesi sostenute dalle Autorità Italiane. La Commissione infatti, ritiene che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Società (ai sensi dell'art. 1, comma 31 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento siano superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato"; pertanto è stata configurata, per gli anni 2005-2006-2007, la fattispecie "di aiuto di Stato" non compatibile con l'art. 88 paragrafo 3 del Trattato UE che deve essere recuperato dalla Repubblica Italiana come differenza tra la remunerazione percepita e quella ritenuta di mercato<sup>24</sup>.

Con nota del 17 settembre il MEF ha disposto quindi la restituzione da parte della Società di 443 milioni di euro oltre interessi di 41 milioni di euro. Detta Decisione si è naturalmente riflessa anche sulla remunerazione delle disponibilità presso la Tesoreria Centrale; infatti, è in corso di sottoscrizione la nuova convenzione che regola il regime di remunerazione a partire dal 1° gennaio 2008.

La Società ha effettuato la restituzione delle somme richieste e, avverso la decisione della Commissione, ha presentato in data 1° dicembre 2008 ricorso presso il Tribunale di primo grado delle Comunità Europee.

<sup>24</sup> Peraltro, l'art. 1, comma 1097 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Legge Finanziaria 2007" ha modificato l'obbligo di impiego dei conti correnti postali prevedendo, per i fondi provenienti da raccolta da clientela privata, il progressivo svincolo di impiego presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il contestuale obbligo di investimento in titoli governativi dell'area Euro.

#### 4.2.1 OFFERTA COMMERCIALE

Al fine di rispondere a uno scenario di mercato sempre più competitivo e aggressivo in termini di offerta e di pricing, è stato lanciato nel 2008 il "ContoBancoPosta Click", il nuovo conto on line che mira a rilanciare il posizionamento di BancoPosta nel mercato dell'Internet banking, soddisfacendo le esigenze di una clientela dinamica ed evoluta che predilige l'uso dei canali diretti per la gestione del proprio conto. ContoBancoPostaClick, accessibile da web e telefono cellulare con la SIM Poste Mobile e collegato alla rete degli Uffici Postali, non prevede canone né costi fissi e regala la carta di debito PostamatBancoPostaClick che presenta standard di sicurezza assolutamente innovativi. Ulteriore elemento di novità è la possibilità di richiedere l'accensione del conto direttamente sul sito dedicato [www.bancopostaclick.it](http://www.bancopostaclick.it) e accedere a tutti i servizi classici di conto corrente. Al 31 dicembre 2008 i conti click sono oltre 27mila.

Il settore della Monetica, che continua a essere fortemente presidiato dalla Carta Postamat Maestro (oltre 6 milioni di carte in essere al 31 dicembre 2008) e dalla carta Postepay (4.6 milioni di carte in circolazione al 31 dicembre 2008), è stato supportato da progetti di studio e di segmentazione della clientela correntista, che hanno consentito la realizzazione di iniziative altamente personalizzate sul target di riferimento, in base alle abitudini di spesa e di utilizzo della carta Postamat. Con riferimento al prodotto prepagato, il settore è stato interessato dal lancio della Postepay NewGift, la prima carta ricaricabile da regalare che è possibile trasformare in una versione più "evoluta" attraverso una semplice procedura presso l'Ufficio Postale.

È stata ulteriormente ampliata l'offerta di carte "Enti Previdenziali" con il lancio della INPS Card Vendemmia 2008, per l'accredito dei compensi spettanti ai lavoratori occasionali per le prestazioni eseguite durante la vendemmia.

Al 31 dicembre 2008 le carte di credito BancoPosta in essere sono circa 300mila. La gamma è stata ampliata con il lancio della CREDit-easy, la carta revolving dedicata al conto on line.

A supporto della gamma di prodotti prepagati, al termine del 2008 è stata lanciata la ricarica di carte postepay nelle oltre 20mila ricevitorie SISAL, al fine di ampliare la rete e la semplicità di ricarica.

Anche l'integrazione con i servizi di telefonia mobile è stata ampliata in virtù delle sinergie con l'operatore Poste Mobile e dell'uso del canale mobile a supporto dell'utilizzo dei sistemi di pagamento (conto e carte prepagate). In particolare, il 2008 è stato l'anno del lancio dei servizi VAS dispositivi a valere sul conto BancoPosta o sulla carta postepay associati alla SIM PosteMobile, attraverso la quale poter effettuare ricariche di carte postepay, bonifici, postagiro e pagamento di bollettini. L'integrazione con gli altri operatori consente invece ai titolari di carte postepay di conoscere le informazioni sulla propria carta.

Il 2008 ha visto anche il lancio di un test, geograficamente limitato all'area del Nord Ovest, per la commercializzazione del POS fisico, agganciato ai conti BancoPosta Office, frutto della collaborazione con il Gruppo Banca Sella, al fine di consentire ai correntisti BancoPosta Piccole e Medie Imprese di accettare pagamenti disposti con carte elettroniche, ricevendo l'accredito direttamente sul proprio conto BancoPosta.

Il settore del Trasferimento Fondi è stato interessato oltre che dal lancio del prodotto Vaglia circolare, dotato di tutte le caratteristiche normative dell'assegno circolare, anche da un attento processo di riposizionamento del prodotti del comparto internazionale finalizzato a recuperare quote di mercato e rilanciare il servizio.

La partecipazione al Comitato nazionale di Migrazione alla SEPA ha portato all'adozione obbligatoria dell'IBAN come identificativo dei conti BancoPosta per tutti i trasferimenti fondi che vedono coinvolta la connessione interbancaria. In particolare, Poste ha garantito la *reachability* dei Bonifici nazionali ed esteri secondo le specifiche SEPA, fin dalla partenza del nuovo sistema avvenuta il 28 gennaio 2008.

Nel settore dei Finanziamenti in linea con la strategia di ampliamento della gamma di prodotti di massima affidabilità e semplicità di accesso, è stato lanciato ProntissimoBancoPosta un innovativo strumento di credito al consumo rivolto anche a chi non è titolare di conto corrente, rimborsabile tramite pagamento di bollettini postali mensili. È stata inoltre avviata, in 225 Uffici Postali dotati di aree dedicate alla vendita dei prodotti di finanziamento, l'offerta del prestito

personale garantito con trattenuta sullo stipendio "Quinto BancoPosta" per i pensionati, i dipendenti e gli iscritti INPDAP.

A partire dal 29 agosto ai clienti titolari di un mutuo BancoPosta a tasso variabile stipulato sino al 28 maggio 2008 è stata offerta la possibilità di rinegoziare il proprio mutuo secondo i criteri disciplinati dall'accordo ABI-MEF. Inoltre, sempre al fine di supportare i mutuatari in un momento di particolare difficoltà caratterizzato dal progressivo aumento delle rate del proprio mutuo dovuto all'incremento costante del parametro di riferimento registrati fino al mese di ottobre, sono state offerte dal mese di settembre, altre due tipologie di rinegoziazione che prevedono la possibilità di aumentare la durata del mutuo con il conseguente decremento dell'importo della rata o di trasformare lo stesso mutuo da variabile a fisso stabilizzando le rate ancora da rimborsare.

In generale, la turbolenza dei mercati finanziari che ha caratterizzato il secondo semestre dell'anno, ha avuto notevole riflesso sulle attività di collocamento dei prodotti di investimento e di raccolta del risparmio postale. Infatti, le tensioni provenienti dal mercato hanno progressivamente modificato la propensione e i comportamenti della clientela rendendo più complessa l'attività commerciale presso gli Uffici Postali.

Nell'ambito del costante processo di innovazione dei prodotti offerti e di consolidamento del ruolo del Risparmio Postale, il 2008 è stato caratterizzato dal lancio del nuovo Piano di Risparmio legato ai "BFP dedicati ai minori" che consente ai titolari di un Libretto Postale o di un conto BancoPosta di sottoscrivere BFP dedicati ai minori, in forma dematerializzata, a favore del beneficiario del Piano.

Con riferimento agli impatti del DPR 22 giugno 2007 n. 116 riguardante i rapporti dormienti, sono confluiti al Fondo Depositi Dormienti da Libretti di Risparmio 326,9 milioni di euro.

Nel settore dei Prodotti d'investimento, al fine di garantire la maggiore tutela possibile agli investitori sul fronte del rischio emittente, l'Azienda ha scelto di restringere la rosa degli emittenti dei prodotti obbligazionari, al solo ambito europeo per il primo semestre, per poi limitarsi al solo ambito italiano nel secondo semestre 2008. L'offerta tradizionale, di natura protettiva e con un'importante componente a tasso fisso, continua a essere incentrata sui prodotti appartenenti alla famiglia Reload, integrata con i prodotti: StarSystem BancoPosta, emesso da Banco Popolare e legato all'andamento di quattro indici azionari emerging markets, e TopTen BancoPosta, emesso da Deutsche Bank e legato all'andamento di 10 primarie azioni Internazionali. Entrambi i prodotti sono destinati a una clientela desiderosa di diversificare il proprio portafoglio e pronta a cogliere le opportunità offerte dal mercato.

Nel settore Pubblica Amministrazione e Corporate è proseguita l'attività di consolidamento del ruolo di interlocutore nella gestione integrata degli incassi delle entrate patrimoniali e della relativa rendicontazione telematica attraverso la conduzione di importanti accordi, tra i quali: con la Banca d'Italia al fine di garantire una rendicontazione elettronica degli incassi che affluiscono sui conti di tesoreria; con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per proseguire l'erogazione di bonus destinati alle famiglie che hanno concluso un'adozione internazionale; con l'Agenzia delle Entrate per consentire ai correntisti BancoPosta di ricevere i rimborsi fiscali in conto, oltre che a tutti i cittadini italiani di ricevere l'erogazione dei medesimi in contanti, presso tutti gli Uffici Postali.

#### Servizi On Line

BancoPosta Online, il servizio di internet banking associato al conto BancoPosta retail, ha consuntivato anche nel 2008 un elevato numero di accessi unici da parte dei clienti che eseguono operazioni sul web, con 747mila clienti consumer (641mila a fine 2007) e oltre 154mila clienti business (120mila a fine 2007). Il Bollettino Online si conferma tra i servizi di maggior successo, con circa 2,2 milioni di bollettini pagati on line nel corso del 2008 dalla clientela consumer (1,8 milioni nel 2007). Significativi anche i risultati delle diverse operazioni dispositive effettuate attraverso il sito, tra cui circa 1,2 milioni di operazioni di bonifico on line (923mila nel 2007) e 4,5 milioni di ricariche telefoniche (3,3 milioni in tutto il 2007).

La piattaforma di pagamento per l'e-commerce, il servizio accessorio di BancoPostaImpresa e BancoPosta Office dedicato alle aziende che vendono beni e servizi attraverso internet, ha superato i 350 esercenti convenzionati e costituisce una componente fondamentale dell'offerta integrata "Postecommerce". Rappresenta inoltre il veicolo attraverso cui è possibile gestire il pagamento di tutti i servizi postali offerti sul sito [www.poste.it](http://www.poste.it). Nell'ambito dei servizi internet è stato altresì stipulato l'accordo con PayPal, società del gruppo Ebay, per il miglioramento dell'accettazione e per l'erogazione di nuovi servizi legati alle carte postepay.

Nel corso del 2008 sono proseguite le attività di miglioramento ed efficientamento del canale on line BancoPostaImpresa Online e BancoPosta Office ed è stata lanciata commercialmente la piattaforma di pagamento massivo dei bollettini, attraverso la quale grandi entità, tipo banche e finanziarie, effettuano il pagamento dei bollettini attraverso un flusso telematico dopo aver raccolto i versamenti dalla propria clientela.

#### Poste Tutela SpA

Il contesto di riferimento in cui opera Poste Tutela è rappresentato dal mercato della *private security*, in particolare dal segmento di tale mercato costituito dall'insieme dei servizi relativi a:

- movimento fondi (trasporto, scorta, custodia, contazione valori);
- vigilanza, fissa e mobile;
- sicurezza logica;
- tutela delle informazioni sensibili.

A partire dal 2006, inoltre, la Società si occupa della gestione del servizio di trasporto e scorta di "valori postali" (tra cui Carte Valori Postali, Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio, Pacchi Valori).

L'operatività è garantita principalmente da tecnici preposti all'erogazione di servizi in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

**4.2.2 RISULTATI****BANCOPOSTA**

| <b>Ricavi (milioni di euro)</b>           | <b>2007</b>  | <b>2008</b>  | <b>Var.%</b> |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Conti Correnti</b>                     | <b>2.671</b> | <b>2.545</b> | <b>-4,7</b>  |
| Bollettini                                | 638          | 611          | -4,2         |
| Proventi degli Impieghi della raccolta    | 1.492        | 1.383        | -7,3         |
| Altri Ricavi c/c                          | 541          | 551          | 1,8          |
| <b>Trasferimento fondi <sup>(*)</sup></b> | <b>84</b>    | <b>82</b>    | <b>-2,4</b>  |
| <b>Risparmio postale e Investimento</b>   | <b>1.661</b> | <b>1.863</b> | <b>12,2</b>  |
| Libretti e Buoni postali                  | 1.210        | 1.364        | 12,7         |
| Titoli di Stato                           | 12,7         | 12,2         | -3,9         |
| Azioni e obbligazioni                     | 206          | 229          | 11,2         |
| Polizze Vita                              | 178          | 211          | 18,5         |
| Fondi di investimento                     | 26           | 20           | -23,1        |
| Deposito Titoli                           | 28,1         | 26,7         | -5,0         |
| <b>Servizi Delegati</b>                   | <b>210</b>   | <b>190</b>   | <b>-9,5</b>  |
| <b>Prodotti di finanziamento</b>          | <b>52</b>    | <b>70</b>    | <b>34,6</b>  |
| <b>Altri prodotti <sup>(**)</sup></b>     | <b>31</b>    | <b>31</b>    | <b>1,2</b>   |
| <b>Totale Ricavi</b>                      | <b>4.709</b> | <b>4.781</b> | <b>1,5</b>   |

<sup>(\*)</sup> La voce comprende tutti i ricavi da vaglia nazionali e internazionali e l'Eurogiro in entrata e in uscita.

<sup>(\*\*)</sup> La voce comprende i ricavi da Delega unica, da Modello Unico, valori bollati.

| <b>Giacenze (milioni di euro)</b>       | <b>31-dic-07</b> | <b>31-dic-08</b> | <b>Var.%</b> |
|-----------------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| <b>Conti Correnti <sup>(*)</sup></b>    | <b>36.157</b>    | <b>33.723</b>    | <b>-6,7</b>  |
| <b>Libretti Postali <sup>(**)</sup></b> | <b>76.287</b>    | <b>81.801</b>    | <b>7,2</b>   |
| <b>Buoni Postali Fruttiferi</b>         | <b>184.136</b>   | <b>185.543</b>   | <b>0,8</b>   |

<sup>(\*)</sup> Trattasi della giacenza media dell'esercizio.

<sup>(\*\*)</sup> Le giacenze comprendono gli interessi maturati nell'anno.

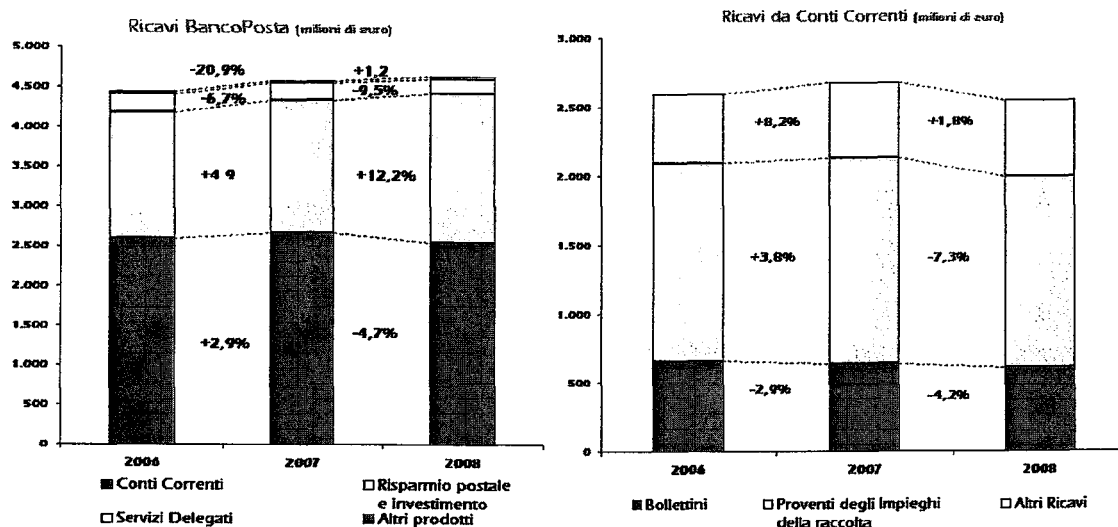
| <b>Numero transazioni (migliaia)</b> | <b>2007</b>    | <b>2008</b>    | <b>Var.%</b> |
|--------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>Bollettini accettati</b>          | <b>619.206</b> | <b>580.364</b> | <b>-6,3</b>  |
| <b>Vaglia nazionali</b>              | <b>9.926</b>   | <b>9.391</b>   | <b>-5,4</b>  |
| <b>Vaglia internazionali</b>         | <b>1.505</b>   | <b>1.446</b>   | <b>-3,9</b>  |
| <b>Pensioni e altri mandati</b>      | <b>89.638</b>  | <b>88.717</b>  | <b>-1,0</b>  |
| <b>Servizi Fiscali</b>               | <b>9.951</b>   | <b>10.468</b>  | <b>5,2</b>   |

| <b>Volumi (migliaia)</b>                                        | <b>31-dic-07</b> | <b>31-dic-08</b> | <b>Var.%</b> |
|-----------------------------------------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| <b>Conti Correnti in essere con la clientela <sup>(*)</sup></b> | <b>5.230</b>     | <b>5.383</b>     | <b>2,9</b>   |
| <b>Numero Carte di Credito</b>                                  | <b>266</b>       | <b>300</b>       | <b>12,8</b>  |
| <b>Numero Carte di Debito <sup>(**)</sup></b>                   | <b>5.957</b>     | <b>6.073</b>     | <b>1,9</b>   |
| <b>Numero Carte Prepagate <sup>(***)</sup></b>                  | <b>3.526</b>     | <b>4.554</b>     | <b>29,2</b>  |

<sup>(\*)</sup> Include 27,3 migliaia conti click.

<sup>(\*\*)</sup> Include le carte office e carte click

<sup>(\*\*\*)</sup> Include carte gift



I risultati dei servizi BancoPosta evidenziano una crescita dei ricavi dell'1,5% che passano da 4.709 milioni di euro al 31 dicembre 2007 a 4.781 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quale risultante del negativo andamento dei ricavi per conti correnti compensato dalla buona performance del risparmio postale e di quello amministrato e gestito.

In particolare, i ricavi da conti correnti sono diminuiti del 4,7% rispetto al 2007, per effetto della diminuzione della giacenza media giornaliera (33,7 miliardi di euro nel 2008 contro i 36,2 miliardi di euro del 2007) in buona parte nell'ambito della clientela Pubblica Amministrazione. Il numero dei bollettini accettati nell'anno registra difatti una contrazione del 6,3% (580 milioni nel 2008 contro i 619 milioni del 2007) con una perdita in termini di ricavi del 4,2% anche per effetto dell'esenzione dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) introdotta dal DL n. 93 del 27 maggio 2008 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", compensata solo in parte dall'adeguamento del valore unitario del bollettino in vigore dal 1° ottobre 2008.

I proventi derivanti dagli impieghi della raccolta su conti correnti diminuiscono del 7,3% (passando da 1.492 milioni di euro del 2007 a 1.383 milioni di euro del 2008) e accolgono:

- gli interessi sui titoli (1.040 milioni di euro) derivanti dagli impieghi della raccolta della clientela privata investita per legge in titoli governativi dell'area Euro;
- la remunerazione sui depositi impiegati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (343 milioni di euro), influenzata negativamente, sia dalla diminuzione delle giacenze, sia dalla diminuzione del tasso di remunerazione che è stato modificato<sup>25</sup> per recepire quanto previsto dalla decisione della Commissione Europea del 16 luglio in merito alla remunerazione riconosciuta dal MEF sulla raccolta pubblica di cui si è argomentato nei paragrafi che precedono.

Gli altri ricavi accessori collegati al conto corrente sono cresciuti dell'1,8%, (541 milioni di euro nel 2007 contro 551 milioni di euro nel 2008), per effetto della crescita del numero dei conti correnti (passati da 5,2 milioni al 31 dicembre 2007 a 5,4 milioni al 31 dicembre 2008) e dello sviluppo del settore della monetica, nell'ambito del quale l'Azienda ha assunto un ruolo di primo piano nella diffusione di nuovi strumenti di pagamento elettronici.

<sup>25</sup> Sono in corso le attività per il rinnovo della convenzione con il MEF, nella quale sarà formalizzato il nuovo livello di remunerazione in vigore dal 1° gennaio 2008 come richiesto dalla Commissione Europea.

Il comparto del Trasferimento Fondi registra una contrazione dei ricavi del 2,4% imputabile alla flessione dei volumi delle transazioni del comparto nazionale (Vaglia Nazionali che passano da 9,9 milioni di operazioni del 2007 a 9,4 milioni del 2008) e internazionale (Eurogiro e Moneygram registrano una perdita in termini di volumi del 4%).

La componente risparmio tradizionale (collocamento di Buoni Postali Fruttiferi e raccolta sui Libretti Postali) ha conseguito un incremento dei ricavi del 12,7% (1.364 milioni di euro nel 2008 contro i 1.210 milioni di euro del 2007). In dettaglio, al 31 dicembre 2008 la consistenza dei libretti è di 81,8 miliardi di euro (+7,2% rispetto alla giacenza al 31 dicembre 2007 che era 76,3 miliardi di euro) mentre la consistenza dei Buoni è di 185,5 miliardi di euro (184,1 miliardi di euro a tutto il 2007).

Particolarmente significativa è risultata la performance della raccolta di Buoni Fruttiferi Postali (BFP) (per 27,7 miliardi di euro, +30% rispetto al 2007). Tale attività ha comunque risentito della turbolenza dei mercati finanziari, specie nel secondo semestre dell'anno, che influenzando sul comportamento della clientela ha accentuato, in misura considerevole e inattesa, la dinamica dei rimborsi rispetto a quanto originariamente previsto.

La componente del risparmio amministrato e gestito<sup>26</sup> registra una crescita dell'11% (i ricavi passano da 451 milioni di euro del 2007 a 499 milioni di euro del 2008), attribuibile prevalentemente ai risultati conseguiti nel comparto azionario e obbligazionario (+11,2%) i cui ricavi passano dai 206 milioni di euro del 2007 ai 229 milioni di euro del 2008.

I ricavi per collocamento e negoziazione titoli di Stato, sono diminuiti del 3,9% passando da 12,7 milioni di euro del 2007 ai 12,2 milioni di euro del 2008. In particolare, i ricavi da negoziazione titoli sono diminuiti del 29% rispetto al 2007 compensati da maggiori ricavi da sottoscrizione (le sottoscrizioni passano da 3 milioni del 2007 a 3,6 milioni nel 2008).

L'andamento e la volatilità dei mercati finanziari, oltre a uno scenario economico debole, continuano a pesare significativamente sui ricavi derivanti dai fondi di investimento che sono diminuiti del 23,1% passando da 26 milioni di euro del 2007 ai 20 milioni di euro del 2008; tale perdita in parte è dovuta alla diminuzione della raccolta lorda in parte alla rinegoziazione della convenzione con la controllata BancoPosta Fondi SpA SGR in ottemperanza alle più recenti indicazioni normative in tema di "inducement", che ha generato minori ricavi da collocamento.

I ricavi da Servizi Delegati ammontano a 189,5 milioni di euro (210,2 milioni di euro nel 2007) e attengono principalmente al servizio di pagamento delle pensioni INPS per 108 milioni di euro (119 milioni di euro nel 2007) e delle pensioni INPDAP per 17 milioni di euro (18 milioni di euro conseguiti anche nel 2007). I ricavi realizzati per le attività di pagamento delle pensioni e degli altri titoli di spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammontano a 50,7 milioni di euro (56,7 milioni di euro del 2007).

I ricavi per attività di collocamento di prodotti di finanziamento<sup>27</sup> registrano una crescita del 34,6% principalmente ascrivibile all'attività di erogazione prestiti per i quali, in controtendenza rispetto al mercato dove la domanda di finanziamenti è stata resa più prudente dalla recessione, si registra una crescita del volume delle erogazioni del 14% (1.071 milioni di euro del 2008 verso i 942 milioni del 2007) e una crescita dei ricavi del 29% (44,6 milioni di euro del 2008 contro 34,6 milioni di euro del 2007). Il comparto mutui segna una crescita del volume delle erogazioni dell'89,7% (907 milioni di euro del 2008 verso i 478 milioni del 2007) con un incremento dei ricavi del 35% (14,6 milioni di euro del 2008 contro i 10,8 milioni del 2007).

<sup>26</sup> Il risparmio amministrato e gestito include il collocamento di Titoli di Stato, azioni, obbligazioni, polizze vita, fondi comuni di investimento e commissioni per deposito titoli.

<sup>27</sup> Prestiti personali, mutui, scoperto di conto e credit protection.

La società **Poste Tutela SpA** ha consuntivato, nell'esercizio 2008, ricavi delle vendite e prestazioni per 78 milioni di euro (75 milioni di euro nel 2007) conseguiti quasi esclusivamente per il servizio di movimentazioni fondi (73 milioni di euro nell'esercizio 2008), che rappresenta l'attuale "core business" societario.